



from the moon's point of view—luigi bozzolan piano solo

From the moon's point of view

Luigi Bozzolan Piano Solo

From the moon's point of view rappresenta un punto di arrivo ed allo stesso tempo di partenza, una tappa fondamentale del percorso artistico di Luigi Bozzolan. Nella totale solitudine del Piano Solo, Luigi fa confluire quelle che sono le tecniche di composizione estemporanea acquisite nell'ultimo decennio di studio dedicato all'improvvisazione che ha trovato piena maturazione con il conseguimento del diploma di secondo livello presso l'Academy of Music and Drama di Gothenburg, in Svezia. Nei concerti in Piano Solo, mai uguali fra loro, Luigi raccoglie anche l'eredità di una formazione musicale decisamente eterogenea che spazia dalla musica Classica, al Jazz senza dimenticare la profonda passione per il Rock, il Funk, il Folk, l'avanguardia europea e la cosiddetta "world music". Uno studio che non ha mai smesso di maturare e che tutt'oggi Luigi alimenta giorno dopo giorno.

Le 4 title tracks sono solo un assaggio di una giornata di registrazione nel Marzo 2014 presso gli studi del collettivo torinese *Superbudda*. La necessità di registrare, ovvero di fermare il suono, è in qualche modo l'antitesi paradossale di un approccio alla musica sempre in continuo cambiamento, unica solo a se stessa, mai uguale alla volta precedente o successiva. In questo senso il concerto in Piano Solo di Luigi Bozzolan, estrinseca a pieno il concetto di Musica Improvvisata.

- **From the moon's point of view** (Luigi Bozzolan copyright 2014)

- 1 Glimpses 5.20
- 2 From the moon's point of view 6.11
- 3 Study of resonances 3.40
- 4 Letter to myself from a spaceship 3.40

Credits:

Rec presso il *Superbudda creative collective* di Torino, 4 Marzo 2014.

Sound engineer, mix e mastering Claudio Tortorici